

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

FONDAZIONE IRCER ASSUNTA DI RECANATI

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00556

3) *Albo e classe di iscrizione:*

MARCHE

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

AFFETTO SENZA ETA'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A 01 –Assistenza anziani

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **Area di intervento e contesto territoriale**

Il territorio di competenza dell'organizzazione comprende i comuni di Recanati, Porto Recanati e Montelupone, dove la popolazione residente si attesta a 37.476 unità, di cui anziana (oltre 65 anni) 8.125 unità. (ISTAT dati aggiornati al 31/12/2015). Quindi la popolazione anziana residente rappresenta il 21,68% di quella totale.

Nel territorio di riferimento sono presenti n.3 istituti di ricovero per anziani, uno per ogni comune, con una capacità ricettiva di circa 200 posti letto.

La Fondazione IRCER Assunta di Recanati rappresenta l'unico ente di accoglienza ed assistenza residenziale per anziani presente nel Comune di Recanati, con una capacità ricettiva di n.85 posti che, in relazione con il dato delle persone in lista di attesa, n.46 per Casa Protetta e n.12 per Casa di Riposo, si dimostra insufficiente.

L'IRCER ospita gli anziani nel rispetto delle disposizioni dello statuto, delle norme vigenti in materia e secondo le direttive previste dal regolamento interno. L'attività dell'Istituto intende fornire agli anziani un'assistenza completa, al fine di ottenere che la loro esistenza si svolga in un ambiente familiare, di pace e tranquillità e, mediante ciò, conseguano di recuperare o conservare lo stimolo e le attese degli anni passati. L'Ente è deputato a prestare

assistenza sanitaria di base, nonché assistenza specialistica e riabilitativa, secondo una precisa normativa regionale e provinciale, ad anziani affetti da patologie cronico-degenerative.

### **Strutture, capacità ricettiva e servizi offerti**

La Fondazione offre i propri servizi avvalendosi di un organico di n.17 persone, tra impiegati e professionisti, e di varie strutture.

- Casa Protetta;
- Casa di Riposo;
- Casa Albergo “Villa Teresa” ;
- n.2 Centri Sociali;
- n.60 posti alla Casa Protetta: assistenza residenziale per anziani semi-autosufficienti e non autosufficienti affetti da patologie croniche stabilizzate;
- n.12 posti alla Casa di Riposo: assistenza residenziale per anziani autosufficienti;
- n.21 appartamenti Casa Albergo “Villa Teresa”: servizi residenziali in camere da uno o due posti letto, appartamenti per anziani singoli o di coppia;
- n.100 posti presso due Centri Sociali (Beniamino Gigli e Villa Teresa): animazione, tempo libero, attività ludiche e turismo sociale/culturale.

Dal mese di settembre 2015 si è avviato un Centro Diurno per utenti affetti da Alzheimer, in seguito alla firma di un protocollo d'intesa firmato dalla Fondazione con l'ASUR Area Vasta 3 ed il Comune di Recanati. Il Centro Diurno ha sede presso gli stessi locali della sede centrale della Fondazione.

Nel Centro Diurno si attuano interventi riabilitativi volti a rallentare il deterioramento delle funzioni cognitive e delle capacità mentali cercando di garantire il più possibile il mantenimento delle capacità residue.

Agli utenti del Centro Diurno, oltre ai servizi riabilitativi, viene offerto un servizio di animazione e di trasporto domiciliare.

### **Ospiti al 30/06/2016**

85 Ospiti in totale di cui: 61 semi-autosufficienti e non, 12 autosufficienti e 12 affetti da Alzheimer. 15 sono i residenti nella Casa Albergo di Villa Teresa. 20 sono gli utenti del Centro Diurno Alzheimer.

### **Attività di animazione e altri servizi per gli ospiti**

Lo scorso anno l'animazione all'interno delle strutture è stata gestita da volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale. Grazie al supporto dei volontari sono state realizzate le seguenti attività:

- n.10 eventi ludico/ricreativi per gli ospiti;
- n.2 gite fuori della struttura;
- n.2 laboratori terapeutici di musica e pittura per 2 ore settimanali;
- n.9 utenti al giorno soddisfatti per le necessità nella Casa Albergo “Villa Teresa”;
- n.1 trasporti in media a settimana fuori della struttura per commissioni e disbrigo pratiche negli uffici pubblici.
- Nessun servizio di animazione per gli utenti del Centro Diurno (avviato nel mese di settembre 2015)

Ad oggi non è ancora stato attivato un servizio di trasporto da e verso la struttura per gli utenti del centro diurno.

L'offerta alternativa di servizi di animazione all'interno della struttura è limitata alle saltuari occasioni in cui le associazioni di volontariato (AVULSS, MOICA, CONVIVIO e ANTEA) organizzano con i propri volontari alcune attività ricreative. Mentre l'offerta alternativa del servizio di trasporto sociale è erogato sul territorio dalla associazione di volontariato Croce Gialla di Recanati.

Da un sondaggio orale sottoposto agli anziani ospiti, per indagare la loro soddisfazione riguardo ai servizi di animazione, è emersa la necessità di dare continuità al servizio offerto da giovani volontari e di incrementarne le attività. Anche i familiari degli ospiti apprezzano il servizio offerto dai volontari, riscontrando un miglioramento nell'umore dei propri cari.

**Destinatari del progetto**

- Gli 85 Ospiti della Fondazione.
- 20 utenti del Centro Diurno Alzheimer

**Beneficiari del progetto**

- I familiari degli ospiti della Fondazione. Trarranno beneficio e serenità, consapevoli che dei giovani motivati e competenti allieranno la permanenza dei propri familiari presso le strutture IRCER.
- I familiari dei 20 utenti del Centro Diurno Alzheimer. Avranno un sollievo dal pesante carico assistenziale.
- Il personale della Fondazione. Potranno dedicare il proprio tempo alle attività professionali e sanitarie di competenza, migliorando la qualità del servizio offerto.
- La comunità. I residenti del territorio potranno beneficiare di iniziative di animazione aperte al pubblico, organizzate dai volontari presso le strutture IRCER.
- I giovani volontari del Servizio Civile Nazionale (VSCN). Acquisiranno professionalità ed esperienza nel settore socio-assistenziale.

7) *Obiettivi del progetto:*

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati attesi</i>
Migliorare l'autonomia dell'anziano potenziando e migliorando il servizio di animazione delle strutture IRCER	N° di eventi organizzati nell'anno	Organizzare N° 14 eventi per gli ospiti delle strutture
	N° di laboratori con cadenza settimanale e N° di ore settimanali	Condurre N° 3 laboratori di musica, cucito e pittura con cadenza settimanale (N° 3 ore a settimana)
Contribuire alla mobilità degli ospiti delle strutture IRCER sul territorio	N° gite fuori dalla struttura organizzate annualmente	Effettuare N° 4 gite fuori dalla struttura
	N° trasporti quotidiani organizzati fuori della struttura per commissioni e disbrigo pratiche negli uffici pubblici	Effettuare almeno N° 1 trasporto al giorno fuori della struttura per commissioni e disbrigo pratiche negli uffici pubblici
Garantire l'accesso al Centro Diurno Alzheimer e contribuire all'animazione degli utenti	N° utenti trasportati quotidianamente dal domicilio verso la struttura e viceversa	Trasportare N° 10 utenti al giorno dal domicilio verso la struttura e viceversa
	N° ore giornaliere di affiancamento agli operatori dell'animazione per gli utenti del Centro Diurno	Affiancare gli operatori nell'animazione per gli utenti del Centro Diurno Alzheimer per N° 2 ore giornaliere

































- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*
- 15) *Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede ai volontari che saranno selezionati in servizio spirito di adattabilità, iniziativa e flessibilità. Si richiede inoltre la disponibilità a lavorare in contatto con utenti disabili ed over 65 anni.



17) *Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Diffusione informazioni:

- realizzazione di slogan, manifesti e locandine;
- inserzioni su quotidiani e periodici locali;
- incontri finalizzati nelle scuole medie superiori (25 ORE- vedi allegato)
- incontri con la cittadinanza;
- affissioni di manifesti in tutto il territorio di competenza (città, università, ecc);
- pubblicazione sul sito internet;
- diffusione informazioni attraverso radio e/o televisioni locali.

Si punterà anche alla valorizzazione di relazioni tra i giovani partecipanti a diversi progetti nel territorio. Questi eventi coinvolgeranno tutti gli enti di servizio civile che presentano progetti di Servizio Civile Nazionale. In tali eventi si coinvolgeranno tutti i giovani in servizio, quelli che hanno già svolto Servizio Civile e/o obiezione di coscienza e tutti i giovani del territorio. Oltre ad essere un'occasione di confronto sul Servizio Civile sarà anche l'opportunità per promuovere il Servizio Civile stesso.

**Tutta l'attività promozionale avrà una durata di 40 ore**

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

**Criteria di selezione aggiuntivi**

**1. Scopo e campo di applicazione:**

Tale sistema di selezione è riservato ai candidati per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale presso la Fondazione IRCER Assunta nei progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dall'Ente.

**2. La commissione.**

La selezione è affidata ad una commissione che viene nominata dall'Ente prima della selezione. La commissione potrà essere costituita da un solo membro.

La commissione, nelle procedure di valutazione si attiene alle disposizioni contenute in questo documento. La commissione verbalizza l'attività di selezione e stila la graduatoria finale. Dal verbale di selezione si dovranno evincere l'attribuzione di punteggi per ogni singola valutazione che costituisce il punteggio finale per ogni singolo candidato.

**3. I candidati.**

I candidati presentano domanda di Servizio Civile all'Ente secondo le disposizioni dei bandi pubblicati da UNSC (costituita dall'allegato 2 e dall'allegato 3 del bando) ed allegano la copia di un documento d'identità, del codice fiscale e del curriculum vitae.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini e nei modi stabiliti dai bandi pubblicati da UNSC saranno ammessi alla selezione.

**4. La Selezione**

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **90 punti**, attribuibile ad ogni singolo candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale. I punteggi saranno così ripartiti:

- Valutazione titoli di studio: max. 8 punti
- Valutazione attestati professionali: max. 4 punti
- Valutazione esperienza: max. 18 punti
- Valutazione colloquio motivazionale: max. 60 punti

La somma dei punteggi sopra riportati ( valutazione titoli di studio + valutazione attestati professionali + valutazione esperienza + valutazione colloquio) contribuirà alla formazione del punteggio finale. L'insieme dei punteggi finali attribuiti ad ogni singolo candidato contribuirà alla definizione della graduatoria finale.

**4.1 Valutazione Titoli:** ( valutabile un solo titolo di studio, quello con punteggio più alto)

Laurea (specialistica o equivalente) attinente: 8 punti

Laurea (specialistica o equivalente) non attinente: 7 punti

Laurea triennale attinente: 7 punti

Laurea triennale non attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente: 5 punti

Frequenza anni di scuola media superiore: fino a 4 punti (1 punto per ogni anno frequentato)

**4.2 Valutazione attestati professionali:**

Attestati riconosciuti a livello nazionale per lo svolgimento di un'attività tecnico/professionale (brevetti; patenti speciali; qualifiche, ecc.): 1 punto per ogni attestato presentato (max. 4)

**4.3 Valutazione Esperienza**

Esperienze nel settore: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

1 punto per ogni mese o frazione di mese  $\geq 15$  gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi - max. 12 punti)

Esperienze in altri settori: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

0,5 punti per ogni mese o frazione di mese  $\geq 15$  gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi – max. 6 punti)

**4.4 Colloquio motivazionale.**

Il colloquio conoscitivo/motivazionale avrà lo scopo di approfondire la conoscenza del candidato e di valutare la sua idoneità con le finalità del progetto. La selezione avverrà con la compilazione da parte del selettore della scheda denominata: **“SCHEDA COLLOQUIO ” (in allegato A)**

Nella scheda saranno riportate:

- I dati di riferimento del progetto
- I dati del candidato
- La data di presentazione della domanda da parte del candidato
- I fattori di valutazione con la possibilità di compilazione dei campi punteggio.

I fattori di valutazione che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti secondo le seguenti intensità:

1. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: (spontaneo, estroverso, creativo)  
giudizio (max 60 punti)
2. Il candidato è idoneo e disponibile al lavoro di gruppo  
(max 60 punti)
3. Il candidato conosce il progetto, lo ha letto, conosce gli obiettivi e le attività da svolgere  
(max 60 punti)
4. Propensione all'attività solidale e civica:  
giudizio (max 60 punti)
5. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Volontario:  
(max 60 punti)
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, guida automezzi):  
(max 60 punti)
7. Altri elementi di valutazione:  
giudizio (max 60 punti)

**Valutazione finale giudizio (max 60 punti):**

Il punteggio massimo della scheda di valutazione (in allegato SCHEDA VALUTAZIONE) da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici  $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6/N)$  dove "n" rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed "N" il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso  $N = 7$ . Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

In allegato:

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il progetto sarà costantemente monitorato dall'Ente attraverso:

- a. verifica con cadenza trimestrale del Responsabile del Monitoraggio;
- b. predisposizione e raccolta di schede di valutazione delle attività svolte.

La valutazione che si effettuerà nel monitoraggio, verte soprattutto alla valutazione della congruità delle attività svolte rispetto a quelle previste

In base ai risultati del monitoraggio vengono apportate, anche in corso d'opera, le dovute correzioni e riorganizzazioni del servizio in modo da rispondere il più compiutamente possibile alle esigenze emerse.

*Lo strumento di rilevazione utilizzato per il monitoraggio sarà la “**Checklist attività svolte**” (vedi allegato). Nella Checklist saranno riportate tutte le azioni e le attività previste al punto 8.1 Ogni attività sarà riportata in 1 riga della Checklist ed a questa sarà fornita la relativa valutazione prevista dalla **Checklist**. Sarà riportata la data di inizio attività; la data di fine; sarà annotato se l'attività non è ancora iniziata; se non più fattibile; se è stata modificata; se è in corso e se questa è in linea con il Diagramma di Gantt riportato al punto 8.1.*

*A questo strumento saranno di volta in volta allegati:*

- ∨ *Report volontario;*
- ∨ *Schede valutazione OLP*
- ∨ *Documenti prodotti durante le attività (es: locandine e manifesti; presenze alle attività ecc)*

*Le considerazioni e le valutazioni sul monitoraggio saranno registrate nel documento “Verbale di Monitoraggio”. In questo documento saranno annotate le eventuali azione correttive da apportare al progetto.*

**1. Monitoraggio attività svolte:**

**Metodologie:** Rilevazione delle attività svolte rispetto a quelle previste con il progetto. La rilevazione si realizzerà con la compilazione della CHECKLIST ATTIVITÀ SVOLTE e la compilazione del REPORT ATTIVITÀ volontari. Il Responsabile del Monitoraggio compilerà la Checklist Attività Svolte. La checklist attività svolte servirà per analizzare in modo puntuale tutte le attività previste dal progetto e verificare la data di inizio, di fine, se l'attività è ancora in corso, se in linea con quanto previsto dal diagramma di Gantt, se è stata modificata, se non più realizzabile o se non ancora iniziata. (vedi lo strumento allegato)

I volontari compileranno i Report delle Attività Volontari (vedi allegato). Gli OLP compileranno la Scheda Valutazione OLP.

**Strumenti:** Report Attività Volontari (compilazione quotidiana); Checklist Attività Svolte;

**Tempi di verifica:** Trimestrale – VEDI TABELLA CHE SEGUE  
**Indicatori:** % delle attività previste non ancora iniziate; % attività non più fattibili; % attività modificate; % attività in linea con il nostro diagramma di GANTT.  
**Operatori coinvolti:** 1 Responsabile monitoraggio. 2 OLP  
**Volontari coinvolti:** 6 volontari avviati al servizio

**2. Verifica azioni ed avanzamento progetto:**

**Metodologia:** Controllo se i piani di attuazione del progetto sono svolti nei tempi previsti. Controllo se le attività previste dal progetto sono state completate.

**Strumenti di rilevazione:** Checklist Attività Svolte; Verbale di Monitoraggio; Evidenze del materiale prodotto nelle fasi del progetto ( materiale promozionale, attività) che sarà allegato al Verbale di Monitoraggio

**Tempistica:** Trimestrale

**Indicatori:** % delle fasi svolte nei tempi previsti e % delle attività effettuate per la realizzazione della fase. Vedi tabella.

**Operatori coinvolti:** 1 Responsabile monitoraggio.

**Volontari coinvolti:** 0

**Strumenti di rilevazione per il monitoraggio: (vedi allegati)**

STRUMENTO	TEMPI DI COMPILAZIONE	Chi lo compila
CHECKLIST ATTIVITÀ SVOLTE	mensile fino al 6° mese per la formazione, poi trimestrale	Resp Mon
REPORT ATTIVITÀ VOLONTARI	Quotidiana	VSCN
SCHEDA VALUTAZIONE OLP	Trimestrale	OLP
VERBALE MONITORAGGIO	Trimestrale	Resp Mon

**Out-put monitoraggio.**

Checklist attività svolte compilate

Verbali di monitoraggio compilati

**TEMPI DEL MONITORAGGIO**

*(la casella contrassegnata con la X individua il mese da inizio progetto nel quale verrà effettuata la verifica) ad ogni verifica si compilerà ( vedi FAC SIMILE allegato)*

ATTIVITA'				
VERIFICHE DA EFFETTUARE	3° mese da inizio	6° mese da inizio	9° mese da inizio	12° mese da inizio
Verifica delle attività previste con Checklist attività svolte	X	X	X	X
Verifica azioni ed avanzamento progetto	X	X	X	X

**Di seguito si riportano degli indicatori per la verifica dell'efficacia delle attività e delle azioni di progetto**

**TABELLA DEGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE – ATTIVITA'**



<b>Attività di verifica</b>	<b>Indicatore utilizzato</b>	<b>Indicatore Accettabile</b>	<b>Valutazione di efficacia ed azione correttiva in caso di scostamento significativo</b>
Verifica attività di promozione	N° richieste informazione al Servizio Civile pervenute; N° download bando ed avviso dal sito internet dell'ente; N° domande di Servizio Civile pervenute.	N° di domande pervenute = al N° dei posti disponibili	Se le domande pervenute saranno < 75% rispetto ai posti disponibili, saranno riformulati gli obiettivi e/o le attività.
Verifica volontari inseriti nel progetto	N° volontari avviati nel progetto/tot posti disponibili X 100	= 100%;	se < di 75% si procederà alla riformulazione degli obiettivi ed alla comunicazione degli stessi ad UNSC
Verifica delle attività previste	% delle attività previste non ancora iniziate; % attività non più fattibili; % attività modificate;	< dell'20%	Se > dell'20% si attueranno delle azioni correttive al progetto
	% attività in linea con il nostro diagramma di Gantt	> 80%	Se < 80% si attueranno delle azioni correttive al progetto
Verifica azioni ed avanzamento progetto	% fasi completate nei tempi previsti.	Il 100% delle fasi sono completate nei tempi previsti ad ogni rilevazione	Se il 100% delle fasi non rispettano i tempi di attuazione, saranno riviste le attività di piano

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

NO

22) *Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Disponibilità al contatto con persone di oltre 65 anni

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>Valore unitario o orario in Euro</b>	<b>SPESA in EURO</b>
Cartoleria, festoni e materiale per le scenografie	Per n.10 rappresentazioni teatrali	60,00	600,00
Servizi fotografici e audiovisivi in genere	Per documentare n.10 eventi organizzati	100,00	1000,00
Acquisto materiale laboratori (Cucito, Musica, Pittura)			3000,00
Divise e indumenti per volontari	6	150,00	900,00
Pubblicizzazione a mezzo stampa, radio	1 mese	2.000,00	2.000,00
Carburante	Km 10.000 in un anno	0,42	4.200,00
Formazione Corso BLS/D	6 volontari	60	360,00
<b>TOTALE</b>			<b>EURO 12.060</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p><b>Avulss – Partner No Profit</b> - I volontari Avulss affiancheranno i Volontari del Servizio Civile nelle attività di animazione.</p> <p><b>Azienda Tecnostampa Partner Profit.</b> – L'azienda curerà la campagna promozionale del progetto.</p> <p><b>Associazione CONVIVIO – Partner NO profit</b> – I volontari dell'Associazione Convivio IRCER affiancheranno i Volontari del Servizio Civile nelle attività di animazione.</p>
--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Vedi punto 8 del presente formulario
--------------------------------------

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

<p>Università degli studi di Macerata- Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Macerata del 10/05/2004 (vedi allegato)</p> <p>- Università degli studi di Ancona- Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Ancona del 10/05/2004 (vedi allegato)</p> <p>- Università degli studi di Camerino- Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Camerino del 10/05/2004 (vedi allegato)</p>
--

- Università degli studi di Urbino- Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Urbino del 10/05/2004 (vedi allegato)

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Convenzione per il **riconoscimento dei tirocini** stipulata con l'Università degli studi di Macerata. (vedi allegato).

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**Corso di BLS-D accreditato IRC con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale. (vedi allegato). L'attestato sarà rilasciato in conformità al regolamento IRC (allegato) visibile al sito [www.ircouncil.org](http://www.ircouncil.org). L'attestato sarà rilasciato dal centro di formazione di Osimo "CENTRO DI FORMAZIONE PER L'EMERGENZA TERRITORIALE" (vedi allegato). Vedi [http://www.ircouncil.org/reteformativa/regione/9/lg\\_13/cf\\_238](http://www.ircouncil.org/reteformativa/regione/9/lg_13/cf_238)**

Nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze).

La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 8.3 sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del **Repertorio regionale dei profili professionali**.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

**Le competenze riconosciute con la partecipazione a questo progetto sono le seguenti:**

- Tecnico dell'animazione socio- educativa 1874 - Analisi dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità
- Addetto all'assistenza di base - 1193-Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto all'integrazione sociale

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sede dell'ente  
Via XX Settembre, 1 Recanati (MC)  
SEDI ITINERANTI, IN RETE CON ALTRI ENTI

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Ente. La formazione sarà realizzata in rete con altri enti. Nella Formazione Generale sarà coinvolta la SRSC ad intervenire in un modulo da concordare con la stessa. (vedi documenti ALTRO\_RETE\_FORMATIVA e ALTRO\_LETTERA INTENTI)

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le tecniche e le metodologie sono quelle previste dalle Linee Guida per la Formazione Generale per i giovani in Servizio Civile Nazionale approvate con decreto del 160/2013 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19/07/2013.

In particolare sono previste:

Dinamiche non formali, per almeno il 62 % del monte ore previsto

Lezioni frontali per il 38% del monte ore previsto

Delle 45 ore 28 saranno erogate con dinamiche non formali – pari al 62% - e 17 ore con lezioni frontali – pari al 38 %)

Non sono previste lezioni a distanza

Tecniche e metodologie di ogni modulo formativo sono dettagliate al punto 33 del presente formulario.

33) Contenuti della formazione:

Come da DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 la formazione generale sarà così articolata:

I contenuti della formazione sono quelli previsti dalle Linee Guida per la Formazione Generale per i giovani in Servizio Civile Nazionale approvate con decreto del 160/2013 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19/07/2013.

I moduli formativi sono suddivisi seguendo il suggerimento delle Linee Guida per la Formazione Generale.

Dettaglio dei contenuti:

**Macroarea “Valori e identità del SCN”**

**Modulo 1- Identikit del gruppo in formazione**

**Contenuti modulo** Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

**Durata ore: 5**

**Metodologia:** 100% dinamiche non formali;

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

### **Modulo 2 - Dall'obiezione di coscienza al SCN**

**Contenuti modulo:** Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

**Durata ore: 4**

**Metodologia:** 50% dinamiche non formali; 50% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

### **Modulo 3 - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta**

**Contenuti modulo: Il modulo sarà suddiviso in due parti per una migliore didattica.**

**Parte a** Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

**Parte b** Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

**Durata ore: 4 (2 ore ogni parte)**

**Metodologia:** 50% dinamiche non formali; 50% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

### **Modulo 4 - La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

**Contenuti modulo:** Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

**Durata ore: 3**

**Metodologia:** 60% dinamiche non formali; 40% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

## **Macroarea “La cittadinanza attiva”**

### **Modulo 5 - La formazione civica**

**Contenuti modulo:** Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il “contribuire alla formazione civica dei giovani”, il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale “un periodo di formazione civica”. La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell’insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all’organizzazione delle Camere e all’iter di formazione delle leggi. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

**Durata ore: 3**

**Metodologia:** 60% dinamiche non formali; 40% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

### **Modulo 6 - Le forme di cittadinanza**

**Contenuti modulo:** Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l’incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

**Durata ore: 3**

**Metodologia:** 60% dinamiche non formali; 40% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

### **Modulo 7 - La protezione civile**

**Contenuti modulo:** Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova

l'esistenza. A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità. Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

**Durata ore: 3**

**Metodologia:** 60% dinamiche non formali; 40% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

### **Modulo 8 - La rappresentanza dei volontari nel servizio civile**

**Contenuti del modulo:** Una delle *forme di partecipazione* e di *cittadinanza attiva* che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle *Elezioni per i Rappresentanti* regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un *comportamento responsabile*, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma

non per questo meno importanti. A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

**Durata ore: 3**

**Metodologia:** 60% dinamiche non formali; 40% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto, Esperto ex volontario e/o delegato Regionale dei Volontari

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

**Macroarea: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"**

### **Modulo 9 - Presentazione dell'ente**

**Contenuti del modulo:** Elementi di conoscenza della realtà delle case di riposo ed ordinamento della Grimani Buttari di Osimo. Sarà presentata la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato, nonché la normativa di settore.

**Durata ore: 2**

**Metodologia:** 100% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto, Presidente dell'ente (esperto)

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

#### **Modulo 10 - Il lavoro per progetti**

**Contenuti del modulo:** La metodologia del lavoro per progetti, Significato del lavoro per progetti. Dalla funzione al processo e processo matrice di funzioni.. la suddivisione in fasi, l'assegnazione dei compiti al team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. Successo e fallimento di un progetto. Simulazione e/realizzazione di un progetto. Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

**Durata ore: 5**

**Metodologia:** 50% dinamiche non formali; 50% lezioni frontali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** Lavoro di gruppo per la realizzazione in aula di un progetto. Test composto da domande a risposta aperta e multipla al termine della formazione generale.

#### **Modulo 11 - L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.**

**Contenuti del modulo:** Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). E' importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

**Durata ore: 3**

**Metodologia:** 100% lezioni frontali,

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento:** presenza/assenza (requisito base: l'assenza del volontario in Servizio Civile comporta il non raggiungimento del livello di apprendimento);

#### **Modulo 12 - Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale**

**Contenuti del modulo:** In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

**Durata ore: 2**

**Metodologia:** 50% dinamiche non formali, 50% lezioni frontali.



**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale.

**Livello di apprendimento** presenza/assenza (requisito base: l'assenza del volontario in Servizio Civile comporta il non raggiungimento del livello di apprendimento);

### **Modulo 13 - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

**Contenuti del modulo:** Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

**Durata ore: 5**

**Metodologia:** 100% dinamiche non formali

**Formatore:** Pretini Roberto

**Verifiche:** Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione generale. Effettiva partecipazione alle attività non formale proposte.

**Livello di apprendimento:** presenza/assenza (requisito base: l'assenza del volontario in Servizio Civile comporta il non raggiungimento del livello di apprendimento);

34) *Durata:*

45 ore.

La formazione sarà erogata interamente e certificata entro il 180° giorno dall'avvio progetto

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Presso l'ente - Sede della Fondazione IRCER Assunta di Recanati  
Via XX Settembre,1 - Recanati (MC)

36) *Modalità di attuazione:*

I Volontari verranno formati **in proprio** presso l'ente con formatori dell'ente a contratto selezionati secondo professionalità.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dott.ssa Alfei Emanuela – Tolentino – 29/05/1975 Dott.ssa Pistolesi Marianna – Montegiorgio 28/09/1976 Dott. Beccacece Sergio Nato a Recanati 17/04/45 Dott.ssa Guzzini Sara Nata a Recanati 03/09/1983; Dott.ssa Cinzia Canale Nato a Recanati 05/09/1972 Dott. Pretini Roberto Nato ad Osimo il 06/07/1974 P.I. Micheloni Donatella nata a Recanati il 08/07/1959
---

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Dott.ssa Alfei Emanuela- Laurea Scienze Educazione</li><li>• Dott.ssa Pistolesi Marianna - Laurea Scienze Educazione</li><li>• Dott. Beccacece Sergio - Medico</li><li>• Dott.ssa Guzzini Sara - Psicologa</li><li>• Canale Cinzia - Animatore Sociale</li><li>• P.I. Micheloni Donatella - RSPP dell'ENTE</li><li>• Dott. Pretini Roberto - Istruttore BLS-D accreditato IRC (Italian Resuscitation Council) – appartenente al centro di formazione di Osimo denominato “PER L’EMERGENZA TERRITORIALE”. Accreditato IRC n° 968 del 02/03/05 (vedi curriculum).</li></ul> |
|---|

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni verranno impartite secondo moduli formativi con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ lezioni frontali;</li><li>▪ distribuzione dispense;</li><li>▪ discussione di casi pratici;</li><li>▪ esercitazioni;</li><li>▪ colloqui per verificare l’efficacia della formazione.</li></ul> <p>Il corso di formazione viene svolto in moduli riportati al punto 40 del presente formulario.</p>
--

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione verrà erogata in 5 moduli per una durata complessiva di 75 ore. I contenuti e la durata dei singoli moduli sono di seguito riportati.
Modulo 1. NORMATIVA SPECIFICA ENTE
Contenuti: Norme legislative nazionali e regionali in ambito sociale sanitario previdenziale. Presentazione della normativa delle case di riposo, normativa di base sull’ordinamento degli Enti Pubblici. Normativa del sociale.
Formatore: Dott.ssa Pistolesi Marianna
Durata ore: 10
Metodologia:60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali

Modulo 2. Modulo sanitario
<b>Contenuti:</b> Il concetto di disabilità; Elementi di organizzazione del Servizio sanitario e della legislazione connessa; Elementi di igiene. Elementi di base di psicologia dell'anziano dimesso da ospedale, immobilizzato o malato
Formatore: Dott. Beccacece Sergio
Durata ore: 10
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali
Modulo 2. Modulo Psicologico
Contenuti: Conoscenza delle problematiche più comuni dell'anziano Approccio alle persone con handicap. Nozioni di psicologia dell'anziano della terza e quarta età. Fase involutiva della vita. Nozioni di geriatria. Finalità ed obiettivi dei Servizi Socio-Assistenziali; I disturbi neurologici più frequenti, I trattamenti riabilitativi in ambito istituzionale, L'approccio all'anziano e i disturbi comportamentali
Formatore: Dott.ssa Guzzini Sara
Durata ore: 20
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali
Modulo 3. MODULO SOCIALE
Contenuti: Norme legislative nazionali e regionali in ambito sociale sanitario previdenziale, ecc Nozioni di psicologia dell'anziano della terza e quarta età. Fase involutiva della vita. Nozioni di geriatria. Conoscenza delle problematiche più comuni dell'anziano.
Formatore: Dott.ssa Cinzia Canale
Durata ore: 13
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali
Modulo 4. ANIMAZIONE
Contenuti: I trattamenti di riabilitazione con gli anziani; Animazione e tecniche di intrattenimento utenti anziani Attività di laboratorio
Formatore: Dott. ssa Alfei Emanuela
Durata ore: 10
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali/esercitazioni.
Modulo 5: CORSO DI BLS-D CATEGORIA - A. Contenuti: La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce. Teoria e pratica. 1) valutare l'assenza dello stato di coscienza; 2) ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; 3) esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; 4) eseguire la posizione laterale di sicurezza; 5) valutare la presenza di attività respiratoria; 6) eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; 7)

<p>riconoscere i segni della presenza di circolo; 8) ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; 9) eseguire il massaggio cardiaco esterno; 10) applicare correttamente le placche del DAE; 11) attivare l'analisi e lo shock se indicato; 12) mettere in atto le procedure di sicurezza; 13) eseguire la sequenza ABCD.</p> <p>Si tratta di un corso specifico . Corso di defibrillazione precoce BLS-D accreditato IRC e tenuto da Istruttori IRC (Italian Resuscitation Council) con rilascio di attestato riconosciuto a livello nazionale.</p>
Formatore: Pretini Roberto - Centro di Formazione IRC di Osimo “Per l'emergenza territoriale”
Durata ore: 5
Metodologia: 20% lezioni frontali; 80% dinamiche non formali (addestramento pratico su manichino).
Verifiche: Skill Test IRC
<b>Modulo 6 SICUREZZA SUL LAVORO</b>
<p>Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – <b>PARTE GENERALE:</b> Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – <b>PARTE SPECIFICA:</b> i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; <b>Movimentazione dei carichi:</b> la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; <b>Rischio Biologico:</b> le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; <b>Gestione dell'Utente aggressivo:</b> individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali.</p>
Formatore: Donatella Micheloni
Durata ore: 4
Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali

41) *Durata:*

72 ore. Tutte le ore saranno effettuate entro il 90° giorno da avvio progetto.

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il percorso formativo sarà costantemente monitorato dall'Ente attraverso:

- verifica con cadenza trimestrale del Responsabile del Monitoraggio;
- predisposizione e raccolta di schede di valutazione delle attività svolte.

Lo strumento di rilevazione utilizzato per il monitoraggio della formazione sarà la **“Checklist attività svolte”** (vedi allegato). Nella Checklist saranno riportate tutte le azioni e le attività previste al punto 8.1 (Ogni attività sarà riportata in 1 riga della Checklist) ed a questa sarà fornita la relativa valutazione prevista dalla **Checklist**.

*Le considerazioni e le valutazioni sul monitoraggio saranno registrate nel documento “Verbale di Monitoraggio”. In questo documento saranno annotate le eventuali azioni correttive da apportare al progetto per realizzare il piano formativo previsto.*

### **FORMAZIONE GENERALE**

**Metodologia:** Test al termine della formazione per la formazione generale, colloqui del formatore per la formazione specifica. La verifica della formazione generale sarà effettuata anche con un incontro tra volontari di enti diversi (modulo 12) durante il quale i volontari potranno confrontarsi sulle esperienze in corso. L'esito della formazione generale sarà registrata nel verbale della formazione.

**Strumenti:** Test somministrati al termine della formazione generale (test scritto- allegato).  
Registri della formazione.

**Tempistica:** mensile fino al 6° mese da inizio progetto

**Indicatori:** Gradiente di valutazione come da DGRM 1175/2008.

**Operatori coinvolti;** 1 formatore.

**Volontari coinvolti:** 6 volontari

### **FORMAZIONE SPECIFICA**

**Metodologia:** Verrà valutato il livello di apprendimento raggiunto dai volontari. La verifica della formazione specifica sarà effettuata da ogni singolo docente al termine di ogni modulo con la modalità colloquio, al fine di valutare il livello minimo d'apprendimento posto dal docente. Il livello minimo d'apprendimento di ogni modulo è dato dalla presenza del volontario = livello minimo d'apprendimento. I livelli superiori d'apprendimento saranno valutati dai singoli docenti con domande inerenti gli argomenti trattati.

Per il corso di BLS-D l'apprendimento sarà valutato con la compilazione di uno skill test dell'Ente IRC. L'esito positivo dello SKILL (vedi allegato) consentirà il rilascio dell'attestato.

**Strumenti:** Verifiche orali e SKILL della prova pratica. Registri della formazione.

**Tempistica:** mensile fino al 3° mese da inizio progetto

**Indicatori:** PRESENZA = livello di apprendimento minimo. Livelli di apprendimento definiti dai docenti dei singoli moduli per valutazioni superiori. Solo per il corso BLS-D l'esito POSITIVO / NEGATIVO dello SKILL test IRC indicherà la soglia di apprendimento minimo per il rilascio dell'attestato.

**Operatori coinvolti;** 5 formatori.

**Volontari coinvolti:** 6 volontari

### **Verifica della qualità della formazione erogata**

**Metodologia:** Indagine della soddisfazione dei corsi di formazione (generale e specifica) erogati.

**Strumenti:** Questionario Qualità della formazione .

**Tempistica:** al 3° ed al 6° mese.

**Indicatori:** Gradiente di valutazione definito dal questionario. Gradiente di valutazione definito dalla scala da 1 a 7 definito 1= insufficiente ; 7 = ottimo

**Operatori coinvolti:** 1 responsabile monitoraggio; 7 formatori.

**Volontari coinvolti:** 6 volontari

**Tempi:** Nella tabella che segue viene riportato il piano di verifica della formazione ( la casella contrassegnata con la X indica la scadenza temporale nella quale verrà effettuata la verifica corrispondente). La verifica della formazione sarà registrata nel verbale di monitoraggio.

### **STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE:**

- Verbale di monitoraggio
- Checklist attività svolte
- Registri formazione

### **TEMPI DEL MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE**

<b>VERIFICHE DA EFFETTUARE</b>	<b>MESI DELLE VERIFICHE</b>											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Verifica attività formativa generale	X	X	X	X	X	X						
Verifica attività formativa specifica	X	X	X									
Esame e verifica corso BLS/D			X									
Verifica qualità della formazione erogata			X			X						
Rilevazione dell' esperienza di Servizio Civile per i volontari	X					X						X

### **TABELLA DEGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE**

<b>Attività</b>	<b>Indicatore utilizzato</b>	<b>Indicatore Accettabile</b>	<b>Contromisure in caso di scostamento significativo</b>
Verifica attività formativa generale	Livelli di apprendimento secondo i gradienti di valutazione della DGRM 1175/2008	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita $\geq$ di "sufficiente" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008.	Se la formazione di almeno un volontario sarà < a sufficiente, si procederà alla organizzazioni di docenze aggiuntive.
Verifica attività formativa specifica	Livelli di apprendimento stabiliti dai formatori specifici	Ogni volontario deve raggiungere un grado di preparazione definito > di sufficiente come definito dai verbali	Se la formazione di almeno un volontario sarà < a sufficiente, si procederà alla organizzazioni di docenze aggiuntive.

		della formazione dei docenti specifici.	
Verifica qualità della formazione erogata	Il 100% dei questionari riporti una valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario qualità formazione	Gradienti di valutazione della formazione erogata ai volontari previsti dal questionario qualità formazione allegato	Il 100% dei questionari deve riportare una valutazione > di 4 dal gradiente di valutazione del questionario qualità formazione

Data

Il Responsabile legale dell'ente

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente